



Richard J. Aarden - Stolid & Bruised (2016)

Etichetta: Prismopaco Records

Rating: 

“Son cresciuto ascoltando prevalentemente punk rock e indie rock. Poi, durante gli anni universitari, avendo smesso di suonare nella band, mi avvicinai alla musica elettronica. Ho sempre avuto il difetto – perché lo considero tale – di ascoltare un po’ di tutto. E quindi le influenze sono arrivate da diversi generi. Alla fine la mia passione originaria rimane la musica acustica, che si è sposata bene con le influenze elettroniche che avevo ricevuto in quel periodo.” Con questa parole (l’intervista può essere letta nella sua interezza su Smartweek [CLICCA QUI](#))

) Richard J. Aarden, cantautore, arrangiatore e produttore italiano di origini olandesi, sintetizza le scelte di una vita e le coordinate stilistiche che definiscono il suo essere musicista e autore. L’EP in esame, Stolid & Bruised (il secondo dell’autore milanese) è un florilegio di canzoni corpose ma delicate, dense di suggestioni e di riferimenti musicali diversi messi a comune denominatore dalla sensibilità musicale e lirica dell’ex studente del politecnico di Milano. Ci ho trovato un non so che di floydiano, in questo disco (si ascolti la prima traccia dell’EP, Afloat) e reminiscenze che senza problemi farei risalire alla musica degli U2 (nella terza traccia, Barefoot on Shards). Ma non è tutto qui, perché da questa pur ridottissima manciata di canzoni traspare anche l’ascolto e l’assimilazione, da parte di Aarden, di ulteriori stili e canoni di differente estrazione, primi fra tutti il rock pop di origine scozzese (Deacon Blue, per esempio) e certo cantautorato da folkies d’oltre oceano. In effetti, tra i solchi si respira una atmosfera calda e intima sorretta dalla altrettanto intima e calda voce del cantante, da strumenti acustici (soprattutto chitarre) e da ariose tastiere elettroniche. Il ricorso all’elettronica all’interno del lavoro è piuttosto moderato, però: l’andamento dei brani appare, in generale, un andamento da

ballata folk rock. I testi, infine. Si tratta generalmente di liriche semplici, intime e dirette che assecondano in maniera ottimale l'aura musicale dei vari brani mettendo al centro dell'attenzione i più profondi pensieri e sentimenti che possono presentarsi quotidianamente nella mente di ognuno di noi. Una prova positiva, quella di R.J.Aarden: le canzoni di Stolid & Bruised meritano certamente la più grande considerazione, il loro autore di essere tenuto sott'occhio.

[Giovanni Graziano Manca]

Tracklist

- 1 - Afloat
- 2 - Vagabond
- 3 - Little Sparrow
- 4 - Barefoot On Shards
- 5 - All That It Takes

richardjaarden.com

www.facebook.com/RichardJAarden